

Segnalazioni bibliografiche

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Folklore suisse : bulletin de la Société suisse des traditions populaires = Folclore svizzero : bollettino della Società svizzera per le tradizioni popolari**

Band (Jahr): **62 (1972)**

PDF erstellt am: **25.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

tendono loro il palmo della mano sinistra perché l'indovina vi legga il destino, l'ignoto. Parlano sottovoce come se confidassero al loro cliente cose di estrema importanza e della massima segretezza.

Sempre in rapporto a S. Lucio, nei villaggi della Valcolla egli passa come dispensatore di grazie: secondo gli anziani, sono molti coloro che ottennero la guarigione da malattie giudicate inguaribili dai medici.

Connessa alla regione del S. Lucio vi è

ancora un'altra leggenda. Essa narra che il grande Santo milanese, Carlo Borromeo, in un periodo di grande siccità ebbe a visitare questa regione. Egli benedisse la montagna ed i pascoli tutt'intorno, che come per incanto, tornarono a rinverdire. I pastori intenzionati a ritornare al piano con le mandrie restarono lassù a ringraziare la Provvidenza per lo scampato pericolo ed in omaggio al Santo diedero il nome di *Riale San Carlo* ad un ruscello che scorre ai piedi del monte.

Segnalazioni bibliografiche

Il numero delle pubblicazioni ricevute è tale che dobbiamo limitarci ad una segnalazione.

AA.VV., *Blenio 71*. Lugano-Acquarossa 1972 pp. 191. [Con contributi vari sulla storia e la situazione odierna della valle, in particolare sulla storia religiosa (G. GALLIZIA), costumi, stemmi (G. CAMBIN), emigrazione, artigianato, ecc.; utile anche la bibliografia bleniese (G. GALLIZIA)].

GILARDI M., *Saluti da Chiasso*. Mendrisio 1971, pp. 201 [Approfondito esame della evoluzione sociale, urbanistica, economica, ecc. che ha trasformato, nell'arco di poco più di 70 anni, un paesotto di carattere squisitamente lombardo in una cittadina cosmopolita e di importanza internazionale; in una prospettiva di folklore urbano la ricerca ha valore paradigmatico].

LURATI O., *Continuità e innovazione nelle forme di vita popolare*, Scuola ticinese 1 (1972) fasc. 7, p. 11-13.

MARTINOLA G., *Notizie per le chiese di Morbio Superiore, Monte e Ligornetto*, estratto dal BSSI 83 (1971) pp. 20; idem, *Notizie per le chiese di Cabbio e Muggio*, estratto dal BSSI 84 (1972) pp. 11. [Ricco apporto di notizie interessanti per la conoscenza della vita delle nostre regioni nei secoli scorsi, oltre che per la storia dell'arte, tratte da documenti d'archivio].

MONDADA G., *Gli statuti e ordinamenti viciniali di Fusio*. Bellinzona 1972 pp. 66 [Edizione commentata del regolamento viciniale del 1796 di una comunità alpestre; primo di una serie di quattro fascicoli dedicati ad altrettanti statuti valmaggesi, cui seguirà un indice analitico e un glossario di voci tecniche e dialettali].

PAGNAMENTA A., *Folklore Melanese*. Lugano 1969, pp. 110. [Con leggende e «racconti», notizie su artigiani, elenchi di proverbi purtroppo in gran parte non locali: si ha l'impressione che essi siano desunti da una raccolta milanese (anche il colorito dialettale è incerto); il volume avrebbe acquistato molto se fosse stato preparato con minor fretta].

Collaborateurs: Abbé FRANÇOIS-XAVIER BRODARD, 1634 La Roche FR
Collaboratori: JEAN COURVOISIER, ch. de Trois-Portes 33a, 2006 Neuchâtel
CESARE SANTI, Via Albertolli 8a, 6830 Chiasso
PLINIO SAVI, docente, 6950 Campestro TI